



### **Adeguamento dello Statuto:**

1. È importante iniziare il processo di adeguamento dello statuto convocando il consiglio direttivo. Questa è la prima tappa fondamentale per apportare modifiche statutarie.
2. Una volta apportate le modifiche necessarie, è necessario predisporre un verbale che documenti tutte le modifiche apportate allo statuto oppure che approvi un nuovo statuto (consigliato) e presentare queste modifiche al consiglio per l'approvazione. Questo assicura che tutte le parti coinvolte siano informate e d'accordo sulle modifiche.
3. Successivamente, è necessario registrare il verbale contenente le modifiche ovvero il nuovo statuto sociale (aggiornato) presso l'agenzia delle entrate. Questo è un passaggio obbligatorio per garantire la validità legale delle modifiche.
4. Infine, è importante trasmettere i documenti registrati all'ente affiliante ASC. Questo assicura che l'ente sia a conoscenza delle modifiche apportate allo statuto e che le rispetti.
5. Per le modifiche statutarie il Comitato Provinciale di Roma in sinergia con il Comitato Regionale Lazio si sta adoperando alla stesura di verbali e bozze di contratto ad integrazione di quelle già presenti e caricate sulla pagina fiscale del sito ASC nazionale o sulla pagina LINEE GUIDA del sito [www.ascacademylazio.it](http://www.ascacademylazio.it)

### **Per rimanere in regola:**

1. Acquisire autocertificazioni basate sui compensi, premi e indennità percepite nel primo semestre, secondo quanto previsto dalla legge 342/2000 precedente. Questo è importante per avere una chiara visione dei compensi percepiti nel primo semestre dai (collaboratori sportivi) tecnici ora con la nuova legge definiti "lavoratori sportivi".
2. Acquisire un'altra autocertificazione relativamente ai compensi acquisiti dal 1° luglio 2023 ad oggi. Questo è necessario per mantenere traccia dei compensi attuali ai fini del calcolo del superamento della soglia previdenziale e fiscale.

### **Attenzione:**

dal 1° luglio sono presenti due franchigie: quella previdenziale (INPS) e quella fiscale (IRPES)

> Non ci sono problemi per il superamento della franchigia previdenziale 5.000,00 euro, perché non è dovuta nel primo semestre; pertanto, dal 30 giugno la franchigia utilizzata è pari a 0, scatta direttamente nel secondo semestre in conteggio.

> Nei 15.000,00 euro di franchigia fiscale prevista dalla nuova normativa a partire dall'entrata in vigore della riforma, per il calcolo dell'eventuale superamento dell'limite massimo, deve essere detratta dai 15.000,00 euro di franchigia la somma X (il compenso) già percepita nel primo

semestre come srt. 67 e pertanto la differenza tra 15.000,00 – X = sarà la franchigia utile di cui poter godere nel secondo semestre (periodo 1° luglio – 31 dicembre);

3. Verificare se il lavoratore aveva un rapporto di lavoro con voi ASD o SSD e, in caso affermativo, considerare una conversione del contratto preesistente. Questo è importante per garantire che i contratti siano conformi alle nuove normative.
4. Prestare attenzione ai pagamenti non effettuati nel primo semestre ed erogati dal 1° luglio 2023 che riguardano contratti preesistenti. Potrebbero essere soggetti a ritenute fiscali e previdenziali.
5. Elenca i prestatori d'opera esistenti e quelli previsti per un futuro rapporto di lavoro o di volontariato. Dividi questi rapporti in diverse categorie:
  - Volontari;
  - **lavoratori sportivi;**
  - amministrativo gestionale;
  - ordinari.

#### **Per quanto riguarda i lavoratori sportivi:**

1. Questa categoria può essere ulteriormente suddivisa in **autonomi** e lavoratori subordinati.
2. Tra i lavoratori autonomi, ci sono le figure di lavoratore sportivo co.co.co e quelli con partita IVA.
3. È importante notare che ci sono 8 figure diverse di lavoratori sportivi, alcune delle quali **sono tipizzate (7)** e un'ottava non tipizzata. Questa ultima figura sarà codificata sulla base delle mansioni previste nei regolamenti tecnici delle federazioni sportive, il mansionario sarà reso pubblico dal Dipartimento per lo Sport entro il 31 dicembre 2023.

#### **Resta inteso che:**

1. Alcune figure, come:
  - custodi di impianti,
  - manutentori,
  - giardinieri
  - e altre figure che non rientrano specificamente nelle attività sportive dilettantistiche, dovranno seguire il regime lavorativo ordinario per lavoratori autonomi o subordinati, secondo le norme vigenti, senza poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste per i lavoratori sportivi.

In sintesi, per rimanere in regola è fondamentale seguire scrupolosamente i passaggi e le procedure delineate e assicurarsi di tenere traccia dei compensi e dei rapporti di lavoro, suddividendoli in categorie adeguate a garantire la conformità alle normative vigenti.

## **Convocazione del Consiglio Direttivo:**

1. **Deliberare sui criteri e sulle attività dei volontari:** La convocazione del consiglio direttivo è il passo iniziale per stabilire le direttive e i ruoli dei volontari all'interno dell'organizzazione. È essenziale che il consiglio definisca in modo chiaro quali attività i volontari possono svolgere e quali sono i limiti dei rimborsi spese che possono essere concessi.
2. **Convocazione del Consiglio per i rimborsi spese:** deliberare sui rimborsi spese per i volontari, il Consiglio deve essere convocato per prendere una decisione formale. Questo passaggio assicura che i rimborsi siano concessi in modo trasparente e in linea con i criteri stabiliti dal consiglio e in linea con le norme vigenti.

**Chi è il volontario:** È importante definire chi è considerato un volontario nell'ambito dell'organizzazione sportiva. In questa definizione, si evidenzia che il volontario offre il suo tempo e le sue competenze in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, esclusivamente per scopi amatoriali. Questo chiarisce la natura altruistica del volontariato nello sport.

1. **Limiti dei rimborsi spese:** Per garantire una gestione finanziaria trasparente e conforme alla legge, è fondamentale specificare i limiti dei rimborsi spese che possono essere concessi ai volontari. Nel testo fornito, si menziona che i rimborsi possono coprire vitto, alloggio e trasporto, compresi i rimborsi chilometrici. Inoltre, le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate a condizione che non superino l'importo di 150 euro mensili. Questi limiti e criteri devono essere stabiliti in modo che i volontari siano consapevoli dei loro diritti e delle aspettative finanziarie.
2. **Copertura per responsabilità civile:** È cruciale garantire che i volontari siano adeguatamente coperti dalla responsabilità civile. Questa copertura assicura che, nel caso in cui un volontario causi danni involontariamente durante le attività di volontariato, l'organizzazione sia in grado di gestire le conseguenze legali o finanziarie. Se non esiste una copertura, è necessario attivarne una per proteggere sia i volontari che l'organizzazione stessa.
3. **Registro dei volontari:** Nel caso in cui ci siano volontari che non sono tesserati, è importante attivare un registro dei volontari. Questo registro serve a tenere traccia delle informazioni sui volontari, delle attività svolte e dei rimborsi spese concessi. È uno strumento utile per garantire una gestione accurata e conforme delle attività di volontariato.

## **Contratti di lavoro:**

### **1. Contratti:**

- È essenziale procedere con l'inquadramento e la formalizzazione dei rapporti di lavoro mediante contratti adeguati. L'uso di modelli standard può semplificare il processo e garantire che i contratti siano conformi alle leggi vigenti.

- La certificazione del rapporto di lavoro può essere utile per documentare in modo ufficiale i termini e le condizioni del contratto. Questo passaggio aggiuntivo può aumentare la trasparenza e la sicurezza giuridica delle relazioni lavorative.
- La presenza di contratti specifici per ASD, SSD e altre figure, come il contratto Co.co.co., il contratto di Partita IVA e le lettere di incarico, aiuta a definire chiaramente le responsabilità e i diritti dei collaboratori.
- La bozza di verbale del consiglio direttivo per l'incarico Co.co.co. e la lettera di risoluzione consensuale dei contratti esistenti sono strumenti importanti per documentare le decisioni del consiglio e le modifiche contrattuali.

Sul sito [www.ascacademy Lazio.it](http://www.ascacademy Lazio.it) (linee guida) abbiamo caricato le bozze di verbali, autocertificazioni e bozze di contratti di lavoro.

## **2. Valutazione dei Rischi e Visita Medica:**

- La valutazione dei rischi (DVR) è fondamentale per identificare e mitigare i rischi sul posto di lavoro, garantendo la sicurezza dei lavoratori. È importante verificare se è necessaria in base alla natura delle attività svolte dai lavoratori sportivi Co.co.co in particolare quando i compensi superano i 5.000 euro all'anno e dagli amministrativi-gestionali.
- La visita medica del lavoro è un requisito importante, per i lavoratori sportivi è prevista sopra i 5.000,00 euro all'anno di compensi.

## **3. Autorizzazioni per Lavoratori Dipendenti di Enti Pubblici:**

- L'ottenimento dell'autorizzazione per i lavoratori dipendenti di enti pubblici è essenziale per garantire la conformità alle leggi. Il mancato rispetto di questa procedura può comportare problemi legali. È importante seguire i tempi di attesa previsti (30gg - Assenso-consenso) prima di consentire ai soggetti di operare a titolo oneroso.

## **4. Atleti Minorenni:**

- La sottoscrizione del modulo di tesseramento da parte degli atleti minorenni è un passo importante per garantire la conformità alle leggi sportive. È fondamentale ottenere il consenso dei genitori o dei tutori legali e assicurarsi che tutti i documenti siano correttamente compilati e archiviati.

## **5. Registro RAS del Dipartimento per lo Sport:**

- Il Registro RAS è uno strumento importante per la raccolta e la gestione dei dati dei collaboratori sportivi con contratti Co.co.co. Seguire le indicazioni del registro è fondamentale per mantenere una corretta documentazione e assicurare la conformità legale.

## **6. Destinazione d'uso dei locali:**

- In analogia con il Codice del Terzo Settore, ai sodalizi sportivi dilettantistici viene consentito di svolgere le proprie attività statutarie, purché non di tipo produttivo, in locali compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 1444 del 2 aprile 1968 indipendentemente dalla destinazione urbanistica. Si

tratta di una conferma rilevante, soprattutto per una serie di realtà che operano in specifici contesti, con una vocazione di presidio sociale ed educativo.

#### **7. Destinazione d'Uso dei Locali:**

- In analogia con il Codice del Terzo Settore, le organizzazioni sportive dilettantistiche hanno il permesso di svolgere le proprie attività statutarie in locali, a condizione che tali attività non siano di tipo produttivo. Questa concessione si basa sul decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1444 del 2 aprile 1968, il quale stabilisce che tali locali devono essere compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste da tale decreto, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.
- Questa disposizione è particolarmente rilevante per le organizzazioni sportive che operano in contesti specifici, contribuendo a preservare la loro vocazione di presidio sociale ed educativo.

#### **8. Irap (Imposta Regionale sulle Attività Produttive):**

- È importante notare che i compensi erogati ai collaboratori coordinati (co.co.co.) dalle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e società sportive dilettantistiche (SSD) fino alla soglia stabilita di € 85.000,00 rimangono al di fuori dalla determinazione della base imponibile per l'Irap. Ciò significa che tali compensi non sono soggetti all'imposta regionale sulle attività produttive.

#### **9. INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro):**

- È importante notare che i collaboratori coordinati sportivi sono esenti dagli obblighi INAIL in quanto già coperti dalla tutela dell'obbligo assicurativo ai sensi dell'articolo 51 della legge 289/2002. Questa esenzione allevia le organizzazioni sportive dall'onere di assicurare ulteriormente i loro collaboratori in materia di infortuni sul lavoro.

#### **10. Obbligo di Comunicazioni al Centro per l'Impiego:**

- Anche per i compensi relativi a contratti co.co.co. inferiori a € 5.000 annui, è prevista l'obbligatoria comunicazione al centro per l'impiego. Tale obbligo può essere assolto attraverso il Registro Anagrafico del Lavoro Sportivo (RAS) entro il 30° giorno successivo al mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro.

#### **11. Libro Unico del Lavoro:**

- Il correttivo normativo ha previsto che la tenuta del Libro Unico del Lavoro, un registro obbligatorio per le informazioni sui lavoratori, possa essere effettuata anche attraverso il RAS. Tale registrazione deve essere effettuata in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento (ad esempio, entro il 30 gennaio 2024 per l'anno 2023).

#### **12. Prospetto Paga:**

- Se il compenso annuale per un collaboratore non supera i 15.000 euro nell'anno solare, non sussiste l'obbligo di compilare un prospetto paga.

### 13. Premi Sportivi:

- Gli importi erogati come premio in relazione al raggiungimento di risultati sportivi non costituiranno reddito per i beneficiari, ma saranno soggetti a una ritenuta alla fonte del 20%. Questa disposizione permette di incentivare il successo sportivo senza oneri eccessivi per i premiati.

### 14. Lavoratori Sportivi: Regole per la Sicurezza:

- È prevista la possibilità di istituire una scheda sanitaria per ciascun lavoratore sportivo, conformemente all'articolo 41 del D.Lgs 81/2008. Questa modifica elimina il riferimento alla prestazione non occasionale e stabilisce i tempi per le rivalutazioni diagnostiche e cliniche.
- L'accertamento dell'idoneità psicofisica del lavoratore sarà definito da un Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), il quale stabilirà le modalità di valutazione medica dei lavoratori sportivi.
- Il medico dello sport certificherà l'idoneità psicofisica del lavoratore, per i lavoratori che superano il compenso dei 5.000,00 euro il medico competente ai sensi del D.Lgs 81/2008 monitorerà la salute dei lavoratori in relazione al contesto di lavoro e ai fattori di rischio professionale. È importante notare che il lavoro sportivo, sia subordinato che autonomo, è coperto dall'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. La responsabilità civile deve essere assicurata anche per i volontari, oltre a quanto già previsto per morte e invalidità permanente.

### 15. Personalità giuridica:

- Prevedere nel proprio statuto sociale l'acquisizione della personalità giuridica **Art.14 del D. Lgs.39/2021.**

#### Acquisto personalità giuridica:

- ✓ Con l'iscrizione RAS;
- ✓ Intervento del Notaio che verifica la sussistenza di tutte le condizioni di legge e le disposizioni del decreto 39/2021 con riferimento alla natura dilettantistica;
- ✓ È richiesto un patrimonio minimo di € 10.000;
- ✓ Non c'è obbligo di sorveglianza;

Non risulta utilizzabile, l'art.6 del Regolamento attuativo del RAS stabilisce che la domanda per l'ottenimento della personalità giuridica deve essere presentata con le modalità indicate dal Dipartimento per lo sport.

In sintesi, una gestione efficace delle risorse umane in un contesto sportivo richiede attenzione ai dettagli, conformità alle leggi e una documentazione accurata. Seguendo le procedure e i modelli forniti, è possibile garantire che l'organizzazione operi in modo trasparente, legale e sicuro per tutti i suoi collaboratori.